

2273 X

Thermofix adesivo



REFRATTARI E SIGILLANTI REFRATTARI E SIGILLANTI

Descrizione

Adesivo refrattario, pronto all'uso, adatto per sigillare e incollare. È composto da silicati alcalini e componenti minerali che gli permettono di resistere fino a 1100°C, di conseguenza è incombustibile e non emette fumo. Adesione solida e immediata.

Applicazioni

Thermofix offre un'ottima aderenza a prodotti fibrosi, metalli, refrattari e a qualsiasi tipo di materiale di costruzione. Per questo puoi essere utilizzato per:

- incollare trecce (fibra vetro, fibra ceramica, fibra biotex etc..)
- incollare prodotti refrattari su parti metalliche soggette ad alte temperature
- accoppiare lastre, calze o altri materiali refrattari
- assemblare mattoni refrattari nelle fornaci e negli impianti di riscaldamento

Guida per l'utilizzo

1. Il supporto deve essere pulito e privo di polvere.
2. Applicare Thermofix alle parti che devono essere assemblate (sui materiali isolanti la crema deve essere applicata usando una spatola).
3. Posizionare le parti che devono essere unite facendo pressione per qualche secondo
4. Lasciare asciugare per circa 48 ore a temperatura ambiente. Portare gradualmente a temperatura senza mettere a contatto diretto con la fiamma. Il materiale può essere lavato con acqua.

Confezioni

tubetti	cartucce
30 gr (17 ml)	gr 500
	-

Caratteristiche

Forma	pasta consistente
Colore	beige
PH	11,5 ±1,0
Viscosità a 1 tr/min e 20°C	1700 ±500 Pa.s
Densità	1,81 ±0,05
Estratto secco	72,5 ±2%
Granulometria massima dei carichi	< 100 µ
Resistenza al fuoco	ignifugo (non emette nessun fumo)
Temperatura massima di esercizio	1100°C

Stoccaggio

Per un massimo di 12 mesi chiuso nel suo originale imballo a temperatura compresa tra +5°C e +30°C. Uno stoccaggio continuo e prolungato alle alte temperature può, in certi casi, deteriorare le caratteristiche del prodotto.

SCHEDA DI SICUREZZA

in accordo col regolamento (CE) 1907/2006 REACH & (EU) No. 2015/830


DATA DI VALUTAZIONE 25/06/2018 - Rev. N° 0 - 00/00/0000

THERMOFIX

1 - IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA' /IMPRESA

1.1	Identificazione del prodotto	Adesivo refrattario
	Nome prodotto	THERMOFIX
	Grado	Solido
	Codice del prodotto	
1.2	Usi identificati e consigliati per la sostanza o miscela	
	Usi identificati	Solo per applicazioni industriali
1.3	Informazioni sul fornitore della scheda di sicurezza	
	Società	TEXPACK srl unipersonale
	Indirizzo	Via Galileo Galilei, 24 25030 Adro (BS)
	Telefono / Fax	+39 030740168 - +39 0307480201
	Indirizzo e-mail	info@texpack.it
1.4	Numero telefonico di emergenza	+ 39 030 7480168

2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1	Classificazione della sostanza o miscela		
	Irritante per la pelle Categoria 2 (skin irrit.2 H315) Irritante per gli occhi Categoria 2 (Eye Irr.2, H319) In questa miscela non sono presenti pericoli di tipo fisici. (infiammabilità, esplosione ecc) In questa miscela non sono presenti pericoli per l'ambiente.		
2.1.1	Regolamento Europeo (CE) N. 1272/2008, come menzionato		
2.1.2	Classificazione in accordo con il CLP (Classificazione, etichettatura e imballaggio Regolamento (EC) No 1272/2008).		
	Classe di pericolo	Categoria di pericolo	Frase H
	Irritante per la pelle	Categoria 2	H 315
	Irritante per gli occhi	Categoria 2	H 319
2.2	Elementi dell'etichetta:		
2.2.1	Nomi sull'etichetta: THERMOFIX		
2.2.2	Avvertenza: Attenzione		
2.2.3	Pittogrammi di pericolo:		
	 GHS07		
2.2.4	Indicazioni di pericolo: H 315 Causa Irritazione della pelle H 319 Causa serie irritazioni agli occhi		
2.2.5	Consigli di prudenza: P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto P102 : Tenere fuori dalla portata dei bambini P280 : Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso		

	<p>P 302+P352: In caso di contatto con la pelle : lavare abbondantemente con sapone</p> <p>P 305+P351+P338: In caso di contatto con gli occhi sciacquare abbondantemente con acqua per diversi minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se agevole farlo, risciacquare ancora.</p> <p>P332 + P313 : in caso di irritazione della pelle consultare un medico.</p>
2.3	<p>Altri pericoli:</p> <p>La miscela non contiene sostanze classificate come "Substance of Very High Concern" (SVCH) > = 0,1% pubblicata dall'agenzia Europea ECHA come dall'articolo 57 del REACH – http://echa.europa.eu/it/candidate-list-table.</p> <p>La miscela non contiene PBT o vPvP in accordo all'allegato XIII del Regolamento REACH EC 1907/2006</p>

3 – COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Miscela

3.2 Concentrazione

<u>Nome</u>	<u>%</u>	<u>CAS N°</u>	<u>Frase di rischio</u>	<u>Classificazione in accordo con (EC) No1272/2008</u>
Fibra minerale di quarzo	< 2,5	14808-60-7	H373	STOT RE 2
Iodossido di sodio	<2,5	1310-73-2	H314	Skin Corr.1A

4 – MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1	Descrizione delle misure di primo soccorso Sintomatologia conseguente all'esposizione a prodotti di decomposizione termica	
4.1.1	Inalazione	Assicurare l'aria fresca, in caso dei problemi, se esposti ad ambienti polverosi, contattare il medico.
4.1.2	Contatto con la pelle	In caso di esposizione a polvere e conseguente irritazione, lavare immediatamente con acqua e sapone e risciacquare bene. Non raschiare o sfregare le parti colpite. Se l'irritazione della pelle persiste, contattare il medico
4.1.3	Contatto con gli occhi	Se una particella di polvere penetra negli occhi, lavare con acqua corrente mantenendo le palpebre aperte per alcuni minuti.
4.1.4	Ingestione	Non è una probabile via di esposizione. Tuttavia in caso di ingestione accidentale cercare assistenza medica.
4.2	Misure di primo soccorso in caso di esposizione ai gas derivanti dalla decomposizione termica	
4.2.1	Inalazione	<p>Spostare immediatamente la persona colpita all'aria aperta</p> <p>Cercare immediatamente assistenza medica</p> <p>Se la persona colpita non respira, fornire respirazione artificiale, preferibilmente bocca a bocca, in caso di difficoltà, fornire ossigeno</p> <p>I sintomi provocati dall'inalazione dei prodotti di decomposizione non si palesano fino a molte ore dopo l'esposizione</p> <p>Tenere la persona colpita sotto osservazione medica per almeno 48 ore</p> <p>E' assolutamente richiesta un'assistenza medica tempestiva</p>
4.2.2	Contatto con gli occhi	Lavarsi immediatamente ed in modo abbondante con dell'acqua per almeno 15 minuti, aprendo le palpebre molto spesso. Cercare assistenza medica se le irritazioni continuano.
4.2.3	Contatto con la pelle	Lavarsi immediatamente con acqua e sapone (ponendo particolare attenzione alla zona di pelle sotto le unghie). Cercare immediatamente assistenza medica se le ustioni continuano.
4.2.4	Ingestione	Non è una probabile via di esposizione. Tuttavia in caso di ingestione accidentale cercare assistenza medica.

5 – MISURE ANTI INCENDIO

5.1	Pericoli specifici
5.1.1	Non infiammabile
	In caso di incendio, posso formarsi gas corrosivi e tossici dalla decomposizione termica, come il Monossido di Carbonio (CO)
5.2	Mezzi di estinzione
5.2.1	Acqua (sottoforma di spray, nebbia e vapore) , CO ₂ , sostanze chimiche in polvere o schiuma
5.3	Metodi specifici
5.3.1	In caso di incendio circostante, se possibile, rimuovere i contenitori in un luogo sicuro. Da fare solo se in condizioni sicure (ad una distanza di sicurezza dalle fiamme e stando sopravvento)
	In caso di fuoco incombente, tenere i container freschi spruzzandoci sopra dell'acqua
5.4	Protezione dei vigili del fuoco
5.4.1	Autorespiratore
	Abbigliamento anti-acido completo

6 – MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1	Precauzioni personali
	In caso di ambienti polverosi, evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Per ulteriori istruzioni, consultare la sezione 8.
6.2	Precauzioni ambientali
	Non sono richieste misure speciali – tutti i tipi dei residui di filato di vetro sono considerati quali rifiuti industriali oppure rifiuti speciali non pericolosi.
6.3	Metodi di pulizia
	Pulire con aspirapolvere, trattare secondo le regolamentazioni locali. Non usare solventi.
6.4	Riferimenti ad altre sezioni
	Nessuno

7 – MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1	Manipolazione
7.1.1	Precauzioni
	È importante prevenire il contatto prolungato con la pelle. Usare i dispositivi di protezione personale come riportato dalla sezione 8. Prevenire e limitare al massimo la formazione di polveri durante l'utilizzo del prodotto In caso di formazione di polveri sulle linee di processo, installare sistemi di aspirazione adatti. Accertarsi che i macchinari di lavorazione siano dotati di impianti di aspirazione idonei.
7.1.2	Misure di sicurezza
	Attenzione all'integrità dell'imballaggio.
7.2	Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
7.2.1	Stoccaggio
	Non immagazzinare in luoghi con alto tasso di umidità, per evitare di danneggiare i prodotti e loro imballaggio, in quanto si potrebbe compromettere la sicurezza di stoccaggio.
7.2.2	Imballaggio
	Mantenere sempre imballaggi fatti di un materiale identico all'originale

8 – CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1	Sebbene i filati continui di vetro non siano respirabili, alcuni processi meccanici possono creare polveri o fibre trasportabili dall'aria (vedi la sezione 11).
------------	--

8.2.1	Controlli di esposizione				
	Ingrediente	Authority	Type	Limit	Additional information
	Fibre di quarzo	ACGIH	TWA,as respirable dust	0,05 mg/m ³	-
	Idrossido di sodio	ACGHI	Celeng	2 mg/m ³	-
	Assicurare l'aspirazione locale e/o un impianto di ventilazione generale idoneo a mantenere le concentrazioni sotto i limiti previsti.				
8.2.2	Misure di protezione individuali				
8.2.2.1	Protezione vie respiratorie				
	Durante le attività, in cui si liberi alta quantità di polveri, utilizzare le maschere antipolvere autorizzate (secondo le norme CEE), minimo il tipo FP1 o meglio FP2.				
8.2.2.2	Protezione delle mani				
	Per impedire l'irritazione, indossare guanti				
8.2.2.3	Protezione degli occhi				
	In caso di elevata concentrazione di polvere, indossare occhiali di sicurezza				
8.2.2.4	Protezione del corpo				
	Abbigliamento a maniche lunghe e/o tute da lavoro/tute adeguate Le persone con pelle sensibile dovrebbero applicare alle parti della pelle esposta una crema protettiva				
8.2.2.5	Misure di igiene				
	Durante l'uso, non mangiare, bere o fumare Lavarsi le mani prima delle pause e alla fine della giornata lavorativa Maneggiare secondo le buone pratiche di igiene industriale e pratiche di sicurezza				
8.2.3	Controllo dell'esposizione ambientale				
	Ogni quattro anni, l'ambiente di lavoro è monitorato. Risultato: non pericoloso				

9 – PROPRIETA' FISICO/CHIMICHE

9.1	Informazioni fisico / chimiche di base	
	Miscela con fibre di quarzo e idrossidi di sodio	
9.1.1	Informazioni generali	
	Apparenza	Liquido viscoso
	Odore	Caratteristico
	Colore	Non definito
	Densità	➤ 1 g/cm ³
	Punto di fusione	Non applicabile
	pH	Non applicabile
	Punto di rammollimento	Non disponibile
	Punto di infiammabilità	Non infiammabile
	Proprietà esplosive	Non esplosivo
	Proprietà ossidative	Non disponibile
	Temperatura di decomposizione	Non disponibile
	Solubilità in acqua	Insolubile
	Solubilità in solventi organici	Parzialmente solubile
	Percentuale volatile	Non disponibile
	VOC Less H ₂ O & Exempt solvents	Non applicabile

10 – STABILITA' E REATTIVITA'

10.1	Stabilità
	Il prodotto è stabile alle normali condizioni d'uso e stoccaggio e alle condizioni d'uso normalmente previste. Come già descritto precedentemente, alcune sostanze potrebbero essere rilasciate durante processi a caldo o durante lo stoccaggio.

10.2	Stabilità chimica
	Il prodotto è stabile.
10.3	Possibilità di reazioni pericolose
	Quando la miscela è esposta ad alta temperatura si possono formare prodotti di decomposizione pericolosi come monossido e biossido di carbonio, NOx
10.4	Condizioni da evitare
	Per evitare la decomposizione termica, non surriscaldare. Tempi di lavorazione eccessivamente lunghi o alte temperature possono produrre fumi irritanti e tossici. Stabile in condizioni normali.
10.5	Materiali da evitare
	Non si conoscono materiali da evitare.
10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi
	Vedi la sezione 5, dove sono elencati i prodotti di decomposizione che si creano durante la combustione

11 – INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1	Tossicità acuta
	trascurabile
11.1.1	Tossicità orale acuta
	Non conosciuta
11.1.2	Tossicità da inalazione acuta
	Non conosciuta
11.2	Corrosione / Irritazione cutanea
	Puo' causare danni irreversibili alla pelle
11.3	Danni agli occhi / irritazione oculare
	Può causare danni irreversibili agli occhi
11.4	Sensibilizzazione
	Sensibilizzante per pelle e occhi
11.5	Mutagenicità
	Nessun dato disponibile
11.6	Cancerogenicità
	Non esistono dati per quanto concerne la miscela. Uno dei prodotti in essa contenuti , le fibre di quarzo sono considerate dall'IARC agenti cancerogeni per l'uomo nel gruppo 1
11.7	Tossicità per la riproduzione
	Nessuna tossicità per la riproduzione
11.8	Tossicità a dose ripetuta
	Nessun dato disponibile
11.9	Tossicità a lungo termine
	Nessun dato disponibile

12 – INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1	Tossicità
	Nessun dato disponibile
12.2	Persistenza e degradabilità
	Nessun dato disponibile
12.2.1	Degradazione abiotica
	Nessun dato disponibile
12.2.2	Biodegradazione
	Nessun dato disponibile

12.3	Bioaccumulo potenziale
	Nessun dato disponibile
12.4	Mobilità nel suolo
	Nessun dato disponibile
12.5	Risultati PBT e vPvB
	Nessun dato disponibile
12.6	Altri effetti avversi
	Nessun dato disponibile


13 – CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1	Trattamento dei rifiuti
	I residui di filati di vetro, in accordo con le norme locali, possono essere considerati come rifiuti speciali non pericolosi o rifiuti industriali. Come tali possono essere depositati in discariche approvate per questi materiali. Piccole quantità si possono smaltire insieme con rifiuti comunali. I nostri prodotti non sono considerati rifiuti pericolosi in base alla definizione della direttiva 2008/98/ CEE.
13.2	Trattamento degli imballaggi
	Smaltire nelle discariche autorizzate secondo le leggi e i regolamenti locali

14 – INFORMAZIONI DI TRASPORTO

14.1	Pericoli specifici	
	Il prodotto non è classificato come pericoloso nel trasporto	
14.2	Informazioni di imballaggio	
	nessuna	
14.3	Classificazione dei trasporti internazionali	
	Gruppo di imballaggio:	Non assegnato
	Numero U.N. :	Non assegnato

15 – INFORMAZIONI DI REGOLAMENTAZIONE

15.1	Regolamenti CE	
	Regolamento (CE) n.1907/2006 Regolamento (CE) n. 453/2010 Regolamento (CE) n. 2015/830	
15.2	Classificazioni	
	Classi di pericolo:	Vedi sezione 2
	Tipo di classificazione	Vedi sezione 2
15.3	Etichettatura	
	Nome depositato	THERMOFIX
	Simboli di pericolo	 IRRITANT
15.4	Valutazione della sicurezza chimica	
	Nessun dato disponibile	

16 – ALTRE INFORMAZIONI

16.1	Testo di pericolo "H" di cui alle sezioni 2-3
	H 315 Causa Irritazione della pelle H 319 Causa serie irritazioni agli occhi
16.2	Testo delle frasi "P" menzionate nella sezione 2-3
	P101 : In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto P102 : Tenere fuori dalla portata dei bambini P280 : Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso P 302+P352: In caso di contatto con la pelle : lavare abbondantemente con sapone P 305+P351+P338: In caso di contatto con gli occhi sciacquare abbondantemente con acqua per diversi minuti. Rimuovere le lenti a contatto, se agevole farlo, risciacquare ancora. P332 + P313 : in caso di irritazione della pelle consultare un medico.
16.3	Altre informazioni
	Scheda di sicurezza in accordo con il Regolamento (CE) n.1907/2006 e (CE) n.453/2010
	Regolamento (CE) N.1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativo alla registrazione, alla valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce l'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) 793/93 e il regolamento del Consiglio (CE) n.1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE e le direttive 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE. Regolamento (UE) n. 453/2010 della Commissione, del 20 maggio 2010, che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio. Regolamento CEE / UE n. 453 del 20/05/2010 della Commissione, del 20 maggio 2010, che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio. Regolamento CEE/UE n.1272 del 16/12/2008 , Regolamento (CE) n.1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla classificazione, l'etichettatura e l'imballaggio di sostanze e miscele, che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che modifica il regolamento (CE) n.1907/2006.

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza si basano sulla nostra esperienza e sono corrette al meglio delle nostre conoscenze alla data di pubblicazione, ma non accettiamo alcuna responsabilità per eventuali perdite, danni o lesioni derivanti dal suo utilizzo (tranne quando richiesto da legge). Le informazioni potrebbero non essere valide per qualsiasi uso non indicato in questa scheda di sicurezza o l'uso del prodotto in combinazione con altri materiali. Per questi motivi, è importante che i clienti effettuino il proprio test per accertarsi dell'idoneità del prodotto alle proprie applicazioni previste.



Dichiarazione di conformità al Regolamento REACH (CE) 1907/2006

Dichiarazione REACH

Famiglia prodotti Texpack®

VETRO, THERMALTEX, TEXIL, TENACK, SILICE, SIALTEX, REFRAATTARI, PIROTEX,
PRODOTTI IN PTFE, MANUFATTI TESSILI, GUARNIZIONI, BIOTEX, BASALTO, ARAMTEX

Il regolamento (CE) n.1907 / 2006, il cosiddetto REACH, è un regolamento integrato per la registrazione, la valutazione e l'autorizzazione di sostanze chimiche, che mira a garantire un maggiore livello di protezione della salute umana e dell'ambiente, mentre aspira a mantenere e rafforzare la competitività e le capacità innovative dell'industria chimica europea.

TEXPACK in termini di REACH è un **"utente a valle"** (downstream user)

Aziende o singoli lavoratori che usano sostanze chimiche sono chiamate utenti a valle in REACH e CLP. Ciò include le aziende che producono beni o offrono servizi in cui le sostanze chimiche non sono l'elemento principale della loro attività, come ad esempio aziende alimentari, di produzione industriale ecc. Le sostanze chimiche utilizzate tipicamente includono vernici, metalli, adesivi, solventi, detergenti.

Gli utenti a valle hanno un ruolo chiave nel promuovere l'uso sicuro delle sostanze chimiche implementando un uso sicuro nel proprio sito e comunicando le informazioni pertinenti sia ai loro fornitori che ai loro clienti.

- La materia prima che stiamo utilizzando è esente dalla registrazione (come polimero) o sarà registrata dai nostri fornitori (come oli e adesivi se sono stati utilizzati)
- Il nostro prodotto non rilascia sostanze chimiche in condizioni normali (vedi Art.7 Abs. 1 del regolamento REACH)

Sostanze estremamente problematiche (SVHC) secondo il capitolo 33 del Regolamento Reach

Questi articoli TEXPACK non contengono sostanze "estremamente preoccupanti" descritte nella "lista dei candidati" delle sostanze SVHC (sostanze estremamente problematiche per l'autorizzazione) come per l'ultimo aggiornamento del 15/01/2019 sul sito web Echa (Agenzia europea per le sostanze chimiche).

Seguiamo l'obbligo di cui al capitolo 33 del regolamento REACH e informiamo immediatamente il nostro cliente, se disponiamo di nuove conoscenze sulle sostanze estremamente problematiche contenute nei nostri prodotti, in un limite di concentrazione superiore al limite dello 0,1% in peso.

